



**COMUNE DI CIVITAVECCHIA**

**città metropolitana di Roma Capitale**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

(Deliberazione n. 29 del 06/02/2019 )

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA TRIENNIO 2019-2021 (ART. 2, COMMI 594 - 599, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244).**

L'anno **2019**, addì **sei** del mese di **Febbraio** alle ore **17:30**, nella Sala delle adunanze;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, vennero convocati i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano presenti i Signori:

			Presenti
<b>1</b>	Cozzolino Antonio	Sindaco	P
<b>2</b>	Lucernoni Daniela	Vice sindaco	P
<b>3</b>	Manuedda Alessandro	Assessore	P
<b>4</b>	D'anto' Vincenzo	Assessore	P
<b>5</b>	Tuoro Florinda	Assessore	P
<b>6</b>	Perrone Gioia	Assessore	P
<b>7</b>	Ceccarelli Alessandro	Assessore	A
<b>8</b>	Lecis Alessandra	Assessore	A

**Assiste Il Segretario Generale Caterina Cordella il quale provvede alla redazione del seguente verbale.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco, **Ing. Antonio Cozzolino** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **LA GIUNTA**

Esaminata la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Visti i pareri favorevoli allegati in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- Approvare, sì come ad ogni effetto approva la proposta di deliberazione n. 34 del 06/02/2019 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Dichiarare, sì come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico n. 267/2000 con successiva e separata votazione.

Proposta n. 34 del 06/02/2019

**OGGETTO:** Approvazione piano triennale di razionalizzazione della spesa pubblica triennio 2019-2021 (art. 2, commi 594 - 599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244).

*Premesso che:*

- la legge 24/12/07 n° 244 – Legge Finanziaria 2008 – contiene disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- l’art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche adottino piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo:
  - ┌ delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
  - ┌ delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - ┌ dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l’assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l’uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, circa il corretto utilizzo delle utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso deve essere corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell’operazione in termini di costi e benefici;
- il comma 597 prevede che le Pubbliche Amministrazioni trasmettano a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici mediante pubblicazione sul sito informatico dell’Amministrazione e mediante gli uffici per le Relazioni con il Pubblico;
- il comma 599 prevede che le Amministrazioni, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare, sentita l’Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all’esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) c. 594 provvedono a comunicare al Ministero dell’economia e delle finanze i dati relativi a:
  - a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendo ili in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

- b) i beni ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurare la disponibilità;

***Visto che:***

- i commi 4, 5 e 6 dell'art. 16 del DL 98/11, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, disciplinano il tema dei risparmi di gestione e in particolare le nuove disposizioni prevedono che tutte le Amministrazioni e dunque anche le Amministrazioni locali, possono adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizi, gli affidamenti delle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;
- il decreto legge n. 90/2014 convertito in legge n.114 del 11/08/14 ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni la possibilità di riduzione del 5% del valore dei contratti in essere di beni e servizi, compresi quelli per i quali sia intervenuta l'aggiudicazione provvisoria, con facoltà di rinegoziare il contenuto degli stessi e, per il fornitore, di recedere dal contratto senza alcuna penale;
- la normativa in parola prevede altresì per le spese relative all'acquisto, al noleggio, alla manutenzione e all'utilizzo delle autovetture, compreso l'acquisto di buoni taxi, un taglio del 30% rispetto alla spesa sostenuta nel corso del 2011, con la sola eccezione dei contratti in corso di esecuzione di durata pluriennale, con l'esclusione delle autovetture utilizzate per l'esercizio di funzioni di vigilanza, ordine pubblico, difesa, ecc.

Tale normativa persegue l'obiettivo della riduzione della spesa pubblica anche attraverso la promozione di acquisti centralizzati di beni e servizi da parte di soggetti aggregatori, con l'introduzione dell'elenco dei soggetti aggregatori gestito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora accorpata nell'Autorità nazionale Anticorruzione), di cui faranno parte:

1. [Consip S.p.A.](#)
2. una [centrale di committenza](#) per ogni Regione, se costituita;
3. gli altri soggetti che operano quali centrali di committenza.

La legge di stabilità per l'anno 2016 – L. 208/15 – articolo 1 comma 501 - ha introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata ai sensi dell'art. 33 c. 3-bis del D.Lgs. 163/2006, fornendo una soluzione a breve termine per quanto riguarda in particolare gli affidamenti di piccola entità, per garantire la continuità della propria attività;

Anche la legge di stabilità 2017 – L. 232 del 11/12/16 - commi da 413 a 423 – indica le misure di razionalizzazione della spesa per acquisti, individuando nel rafforzamento delle acquisizioni centralizzate, il tassello fondamentale per sostenere la revisione della spesa tramite il recupero dell'efficienza nei processi e nei costi d'acquisto;

Anche le leggi di bilancio per gli anni 2018 e 2019 prescrivono interventi di razionalizzazione di spesa da parte del Ministero dell'interno;

Tutto ciò premesso;

**Ritenuto di** dover predisporre in piano triennale per la razionalizzazione della spesa dell'Ente riferito al periodo 2019/2021;

**Visto** il piano predisposto per il triennio 2019-2021 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

**Visti:**

l'art. 48 del Dlgs 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli EELL" relativo alle competenze della Giunta e s.m.i.;

La Legge n° 244/07 – Finanziaria 2008 -;

Il DL n° 98/11 convertito in L. 111/11;

Il DL n° 138/11 convertito in L. 148/11;

Il DL 90 del 24/6/14 convertito in L. 114 del 11/8/14;

La Legge n° 145 del 30/12/18 – legge di bilancio per l'anno 2019 -;

Il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 124 del 19/12/2016 e s.m.i.;

### ***PROPONE DI DELIBERARE***

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 1) Di approvare il piano per il triennio 2019-2021, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento;
- 2) Di impegnare i dirigenti, con il presente atto di indirizzo, all'applicazione delle misure e degli interventi previsti dal piano nell'espletamento delle funzioni di direzione dei rispettivi servizi e di gestione delle risorse assegnate;
- 3) Di dare atto che l'ufficio Bilancio e l'ufficio Provveditorato/Economato provvederanno, ciascuno per quanto di propria competenza, alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione della Corte dei Conti;
- 4) Di pubblicare il presente Piano:

- a. presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico per tutto il triennio di validità del piano;
  - b. presso il sito internet del comune per tutto il triennio di validità del piano;
  - c. all'Albo Pretorio dell'ente per 30 giorni consecutivi;
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti e all'ufficio Controlli Interni;

Data l'urgenza di attuare immediatamente misure di razionalizzazione della spesa

***PROPONE DI DELIBERARE***

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/00 e s.m.i..

Di quanto sopra si è redatto il verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

Ing. Antonio Cozzolino  
*(Atto firmato digitalmente)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Caterina Cordella  
*(Atto firmato digitalmente)*